

ADRIANO SOLDANO* - ALFONSO SELLA**

**SOLIDAGO GRAMINIFOLIA (L.) SALISB.,
ESOTICA NUOVA PER LA FLORA ITALIANA
(Dicotyledonae, Compositae)**

SUMMARY - *Solidago graminifolia* (L.) Salisb., an alien species new to Italy. The authors have found *S. graminifolia* at Castelletto Cervo (Vercelli Province, Piemonte). This is the first record of that species, native of North-America, in Italy.

RIASSUNTO - Gli autori riferiscono del ritrovamento di alcuni popolamenti di *Solidago graminifolia* (L.) Salisb. nel territorio del comune di Castelletto Cervo (Provincia di Vercelli). Trattasi della prima segnalazione in Italia di questa specie originaria dell'America Settentrionale.

La specie in argomento è stata rinvenuta nel corso di ricerche finalizzate alla compilazione di una Flora del settore biellese della Provincia di Vercelli.

La prima osservazione risale al 21 giugno 1987, quando ne rinvenimmo alcuni popolamenti — ancora non in fiore — a lato della strada provinciale San Giacomo-Buronzo, nel tratto in prossimità della stazione ferroviaria di Masserano (25 km a NO di Vercelli). Ivi sono presenti lembi residui della *Baraggia*, la particolare formazione (a brughiera) dell'alta pianura vercellese dovuta all'accumulo di ampio materiale detritico prodottosi in epoca glaciale, a causa delle forti precipitazioni, e profondamente alterato in argille rosse («ferretto») dai corsi d'acqua superficiali.

Al substrato umido baraggivo è senz'altro dovuta la proliferazione di *Solidago graminifolia* che, nei luoghi originali (Stati Uniti centro-settentrionali e Canada sud-orientale), occupa in genere ambienti più o meno igrofilo.

Le rive dei corsi d'acqua dell'Europa Centrale (Germania, Polonia, Austria) furono le prime ad ospitare nel Vecchio Mondo, agli inizi del secolo scorso (HEGI, 1918), questa composita; quindi essa si espanse ulteriormente (cfr. MC NEILL, 1976) verso oriente (Cecoslovacchia, Romania, Russia), nord (Gran Bretagna) e sud (Svizzera, Francia). I popolamenti biellesi si pongono alle latitudini minori, a livello di quelli francesi del Perigord (VIROT, 1960).

Nella figura è rappresentata la parte superiore di un ramo di *S. graminifolia* in inizio di fruttificazione. È possibile notare la ristrettezza delle foglie e la mancanza di peduncoli nei singoli capolini, carattere, quest'ultimo, unico fra le varie *Solidago*

* Dipartimento di Biologia Ambientale dell'Università di Siena, Sezione Botanica. Indirizzo per la corrispondenza: Vercelli, Largo Brigata Cagliari 6.

** Regione San Gerolamo 4, 13051 Biella.



Fig. 1 - Ramo superiore di *Solidago graminifolia* in fase di fruttificazione (nei pressi della stazione ferroviaria di Masserano, 2-10-1987).

d'Europa. Per il resto *S. graminifolia* mostra le ridotte (1 mm ca.) ligule gialle dei fiori e l'apparato radicale rizomatoso delle congeneri (*S. gigantea* subsp. *serotina* e *S. canadensis*) naturalizzatesi in Europa ed in Italia; presenta, mediamente, una più ridotta statura (50-120 cm).

BIBLIOGRAFIA

HEGI G., 1918 - Illustrierte Flora von Mittel Europa. Vol. VI-I, Munchen.

MC NEILL J., 1976 - *Solidago* L. in *Flora Europaea*, vol. IV. Cambridge.

VIROT R., 1960 - Deux composées américaines adventices dans la Double Périgourdine. *Cah. Nat.*, n.s., 16, 47-55.